



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Consumattori - Giovani per una economia equa e solidale MOVI

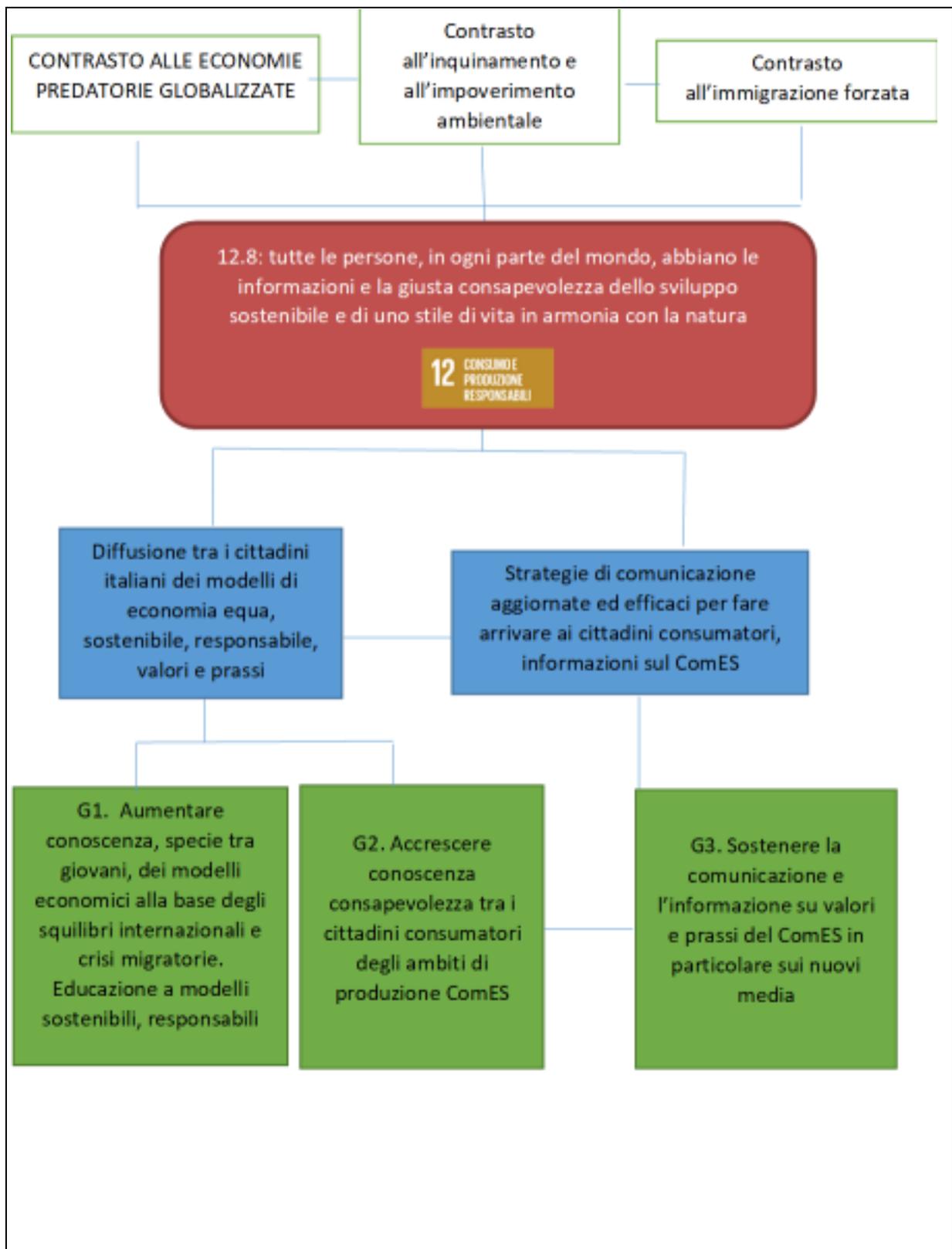
SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Educazione allo sviluppo sostenibile.

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

concorso alla realizzazione del 12° OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE (Consumo e produzioni responsabili) dell'Agenda 2030 approvata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo. Più in particolare questo progetto concorrerà, con quelli che verranno realizzati nelle altre regioni coinvolte nel programma "RETE EQUA E SOLIDALE – per tessere il futuro insieme" al traguardo 12.8: *entro il 2030 accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.*



ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le volontarie e i volontari saranno coinvolti nelle attività del progetto tenendo conto della loro esperienza pregressa, del loro interesse e delle capacità personali. In base a queste caratteristiche, ogni volontario potrà contribuire realizzando tutte o in parte le attività elencate, attività da realizzarsi per lo più in coprogettazione tra tutti gli enti coinvolti nel progetto

G1: ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Progettazione di moduli didattici, studio delle metodologie da impiegare in aula, contatti con istituti e insegnanti, realizzazione di laboratori nelle scuole per la promozione del commercio equo e solidale.

G2: AZIONI DI PROMOZIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE NELLE BOTTEGHE DEL MONDO

Approfondimento sul commercio equo e solidale, progettazione e realizzazione di attività informative all'interno e all'esterno delle Botteghe del Mondo, collegate quando possibile alle campagne nazionali promosse da Altromercato ed Equogarantito. Realizzazione di presentazioni di progetti e prodotti di commercio equo anche con metodologie innovative e più coinvolgenti (sfilate di moda solidale, degustazione di prodotti, show cooking). Partecipazione a una ricerca su Relazione e contaminazione tra consumi di cibo e di tessile-abbigliamento, in collaborazione con il Centro ModaCult dell'Università Cattolica di Milano.

G3: COMUNICAZIONE E SOCIAL

Rielaborazione dei contenuti informativi e diffusione tramite media individuati (in particolare social media, web radio e app.). Impostazione di una strategia di comunicazione, attenta alla comprensione e facilità d'uso da parte dei giovani.

A Padova e Provincia con [l'Ass Angoli di Mondo](#) - Posti: 4

- Bottega Via Barroccio dal Borgo 10 PD – **Posti 1**
- Bottega Via J. da Montagnana 17 Arcella, PD – **Posti 1**
- Via Martiri della libertà 14, Noventa Padovana - **Posti 2 (di cui 1 riservato a ragazzi con ISEE inferiore a €10.000 annui)**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4** (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede **1.145 ore annue** con un minimo di 20 ore settimanali obbligatorie su **5 giorni di servizio a settimana**. L'impegno medio è quindi di **25 ore settimanali**.

A seconda delle aree di attività potrà essere richiesto un impegno serale e in giorno festivo, per attività occasionali anche in sedi diverse da quelle indicate (eventi nei diversi punti informativi sia interni alle Botteghe sia pubblici). Si richiede inoltre una certa flessibilità negli orari di servizio, che saranno in generale presentati in fase di colloquio e poi concordati all'avvio del percorso, tenendo conto della partecipazione diretta a attività che sono realizzate in occasione di eventi (anche serali, festivi). Si richiede infine la partecipazione alle

attività fuori sede, collegate al potenziamento delle attività progettuali che si potranno svolgere fuori dal territorio di realizzazione del progetto (es: meeting, convegni, forum, ...)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

È richiesto almeno il diploma di scuola media superiore, data la tipologia delle azioni progettuali che richiedono un livello adeguato di capacità individuale, di approfondimento concettuale e di rielaborazione delle informazioni.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le convocazioni ai colloqui di selezione e le relative graduatorie dei candidati, comprendenti i candidati selezionati, quelli idonei non selezionati e i non idonei, saranno pubblicate nella sezione relativa al Servizio Civile del sito www.movinazionale.it.

La convocazione ai colloqui di selezione avverrà sul sito con 15 giorni di preavviso. Ogni candidato riceverà anche comunicazione mail.

L'assenza non giustificata al colloquio di selezione coincide con rinuncia alla candidatura.

La valutazione di ogni singolo candidato prevede: l'attribuzione di punteggi ben definiti sulla base dei titoli posseduti dal candidato e un insieme di variabili legate alle esperienze vissute e motivazionali dei candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi, risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: max punteggio ottenibile 15 punti;
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: max punteggio ottenibile 25 punti;
- 3) Colloquio individuale: max punteggio ottenibile 60 punti.

I criteri per la selezione dei candidati sono riportati nella tabella sottostante

Titolo di studio (max 15 punti).

Si valuta solo il titolo più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma di scuola secondaria di secondo grado; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni della scuola secondaria di secondo grado superati per raggiungere il diploma), più eventuale specializzazione in master, seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I livello non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I livello attinente il progetto	7 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente il progetto	6 punti
	Licenza di scuola secondaria di primo grado	2 punti
	Frequenza scuola secondaria di secondo grado	4 punti (2 punti per la licenza di scuola secondaria di primo grado + 0,5 punti per ogni anno superato di scuola secondaria di secondo grado)
	Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione	max 2 punti (0,5 punti per ogni titolo)
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punto
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di	3 punti

	durata superiore a 300 ore	
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti

NOTA BENE: sono valutabili, ai fini della graduatoria, solo i titoli esplicitati nella domanda o documentati da relativa attestazione, e/o espressi nel numero di ore richiesto dalla presente griglia.

Esperienze lavorative e/o di volontariato (max 25 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente di guida, ECDL, corsi di formazione professionali, ecc.)	Fino a 2 punti
Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,3 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,3 punti per mese (max 3 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (max 2 punti)

NOTA BENE: sono valutabili, ai fini della graduatoria, solo le esperienze esplicitate nella domanda o documentate da relativa attestazione, espresse nel numero di giorni e/o mesi richiesto dalla presente griglia.

Valutazione dei titoli. Nella valutazione dei titoli si è preso a modello lo schema indicato nel Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", dando una leggera prevalenza all'esperienza sui titoli di studio posseduti, ponendo sullo stesso piano il fare ed il sapere. Nell'ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda i titoli di studio.

In sede di presentazione della domanda, i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta del MoVI, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria da parte dell'UNSC.

Colloquio individuale (max 60 punti).

Colloquio. Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Servizio Civile Universale;
2. Il MoVI e il mondo del volontariato;
3. Il progetto prescelto;
4. Area/aree di intervento prevista/e dal progetto prescelto;
5. L'Operatore Volontario.

Lo strumento utilizzato nel corso del colloquio è la seguente "Scheda di Valutazione", proposta dall'UNSC al Bando per la selezione degli operatori volontari:

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max 60 punti)

Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (max 60 punti)

Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto: giudizio (max 60 punti)

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max 60 punti)

Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max 60 punti)

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: giudizio (max 60 punti)

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max 60 punti)

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria): giudizio (max 60 punti)

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max 60 punti)

Altre elementi di valutazione: giudizio: (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti pari alla media aritmetica dei punteggi precedenti = somma/10)

La soglia minima di accesso al progetto prevista è quella di 36/60, ottenuti in sede di colloquio.

I candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per gli operatori volontari del presente progetto è previsto il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) da parte delle seguenti università:

- Università degli studi La Sapienza di Roma;
- Università degli studi Federico II di Napoli.

Per gli operatori volontari del presente progetto l'anno di Servizio Civile è riconosciuto inoltre quale tirocinio presso l'Università Federico II di Napoli.

Infine verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà ANAPIA-Istituto Cartesio.

Le competenze verranno indicate con riferimento all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni gestito da ISFOL e sono frutto di una ricerca condotta con un gruppo tecnico costituito dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, nell'ambito del più ampio tema relativo al Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 per un riordino del "sistema delle qualificazioni" del nostro Paese.

In coerenza con le finalità generali del Servizio Civile Universale, a tutti i partecipanti verrà proposto di valutare la maturazione delle "Competenze chiave di cittadinanza" acquisite nel corso del progetto (vedi Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR), e qui riportate:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile

- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 42 ore di formazione generale, attinenti la storia ed i valori del servizio civile, obbligatorie per tutti gli operatori volontari.

La formazione generale verrà svolta presso le sedi di svolgimento del progetto, impiegando formatori accreditati dell'Ente stesso, e avvalendosi della partecipazione di alcuni esperti quali testimoni. E' prevista la possibilità che la formazione venga svolta in un'altra città, così da favorire l'incontro e lo scambio di esperienze tra operatori volontari di diversi progetti dello stesso ente e/o dello stesso programma, su base regionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sarà proposto un percorso formativo obbligatorio di 72 ore, da realizzarsi entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

SEDI DI REALIZZAZIONE:

Riviera Tito Livio, 46 Padova – Via Indipendenza, 39 Cittadella (PD)

Contenuti della formazione:

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Ore modulo</i>
1. PIANIFICARE L'ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Presentazione della propria struttura/storia ⇒ Far conoscere sedi e persone ⇒ Descrivere il percorso progettuale di ogni volontario 	12 ore
2. APPROCCIO AL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Presentazione dei progetti di commercio equo propri o degli importatori con cui si è in contatto, per dare esempio di come si costruiscono e applicano i criteri ⇒ Attivazione dei volontari con tecniche di AUTOFORMAZIONE in gruppo partendo da alcuni prodotti di commercio equo e solidale: si faranno ricerche e presentazioni al gruppo di giovani SC e/o ai volontari delle strutture 	16 ore
3. APPROFONDIMENTO COMMERCIO EQUO E	Descrizione del panorama, delle modalità di lavoro e dei criteri riguardanti:	10 ore

SOLIDALE	<ul style="list-style-type: none"> - Importatori - Finanza etica - Turismo responsabile - Campagne in corso cui si partecipa 	
4. APPROFONDIMENTO OBIETTIVI DI PROGETTO	<u>Ambito animazione culturale verso i minori:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione propria attività - Elaborazione di precorsi didattici - Tecniche e metodologie - Attività specifiche <u>Ambito animazione del territorio:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione/organizzazione - Promozione eventi - Ruoli/mansioni nel gruppo di lavoro - Attività verso il consumatore 	16 ore
5.FORMAZIONE E INFO SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SC	⇒ Definire e adottare misure di prevenzione e emergenza ⇒ Analisi e valutazione delle possibili interferenze tra l'attività del volontario e le altre attività contemporanee	4 ore
6. PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI STRUTTURA	Partecipazione alla vita di cooperativa durante tutto l'anno	8 ore
7. APPROFONDIMENTO SUL TERRITORIO	Attivare/far partecipare ad eventi e incontri di Partner locali vicini / Enti pubblici / Associazioni di volontariato	6 ore
Totale monte ore		72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RETE EQUA E SOLIDALE – Per tessere il futuro insieme

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

12° OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE (Consumo e produzioni responsabili) *entro il 2030 accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.*



AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

TUTELA E VALORIZZAZIONE MODELLI SOSTENIBILI DI CONSUMO E DI SVILUPPO

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

☒ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

1

☒ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche (ISEE inferiore a €10.000 annui)

☒ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

☒ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

G1: ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Progettazione di moduli didattici, studio delle metodologie da impiegare in aula, contatti con istituti e insegnanti, realizzazione di laboratori nelle scuole per la promozione del commercio equo e solidale.

G2: AZIONI DI PROMOZIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE NELLE BOTTEGHE DEL MONDO

Approfondimento sul commercio equo e solidale, progettazione e realizzazione di attività informative all'interno e all'esterno delle Botteghe del Mondo, collegate quando possibile alle campagne nazionali promosse da Altromercato ed Equogarantito. Realizzazione di presentazioni di progetti e prodotti di commercio equo anche con metodologie innovative e più coinvolgenti (sfilate di moda solidale, degustazione di prodotti, show cooking).

Partecipazione a una ricerca su Relazione e contaminazione tra consumi di cibo e di tessile-abbigliamento, in collaborazione con il Centro ModaCult dell'Università Cattolica di Milano.

Per l'attuazione della presente misura, e soddisfare l'inclusione dei due operatori volontari con minore opportunità l'Ente Mo.V.I. predisporrà:

- quattro ore di orientamento, ad avvio del progetto, riguardo le opportunità nel settore dello stesso, in relazione sia alla possibilità di svolgere tirocini post progetto presso il medesimo Ente, sia alla possibilità di svolgere un'esperienza presso un altro ente di accoglienza del Mo.V.I., che alle possibilità di autoimpiego (creazione di cooperative sociali, opportunità di microcredito e servizi di assistenza per start-up);
- quattro ore di approfondimento circa il tema dell'emersione delle competenze e delle competenze acquisibili tramite lo svolgimento del presente progetto;
- incontro con l'ente certificatore delle competenze, nei primi due mesi di progetto, per individuare ulteriori competenze acquisibili nell'ambito delle attività progettuali;
- sessione di monitoraggio aggiuntiva, al termine del terzo mese, per monitorare l'inclusione degli operatori volontari nelle attività progettuali e all'interno del contesto della sede di servizio;
- giornata di approfondimento, al termine del percorso di tutoraggio, circa le opportunità lavorative presenti nel proprio territorio, presso i Centri per l'impiego di Padova;
- giornata di approfondimento, da svolgersi al sesto mese di progetto, presso gli sportelli del Centro Servizio al Volontariato Padova e Rovigo, circa le opportunità di esperienze sociali, nel settore d'intervento del presente progetto e nello stesso contesto territoriale, per acquisire ed approfondire maggiori esperienze e competenze, sia durante l'anno di servizio che al termine dello stesso.

Inoltre i candidati con minore opportunità idonei non selezionati verranno assistiti a trovare altre posizioni vacanti di progetti con lo stesso requisito.

Infine i candidati con minore opportunità non selezionati riceveranno da parte dell'Ente Mo.V.I. orientamento su ulteriori opportunità presenti per loro nel territorio di riferimento, avvalendosi dei servizi del CSV, dei Centri per l'impiego e degli sportelli informagiovani prima elencati.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 27 ore, di cui 22 svolte in maniera collettiva e 5 in maniera individuale con il tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio avrà la seguente articolazione. Al decimo ed undicesimo mese verranno svolte le prime 22 ore collettive, articolate in due incontri di 5 ore cadauno e due incontri di 6 ore, mentre al dodicesimo mese avranno luogo le sessioni individuali delle ultime cinque ore per ciascun operatore volontario.

Gli incontri, sia d'aula che individuali, avranno luogo all'interno della sede di progetto.

→Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio si focalizzerà sui seguenti argomenti:

- Le competenze da acquisire per migliorare il proprio inserimento nel mondo del lavoro;
- L'orientamento circa le opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto;
- La candidatura alle posizioni lavorative e i suoi strumenti (*Curriculum Vitae* e lettera di presentazione);
- Come sostenere una selezione lavorativa (aspetti psicologici e autoconsapevolezza);
- I canali di ricerca di posizioni lavorative, di tirocinio e di stage;
- I canali di promozione del proprio profilo lavorativo;
- Gli strumenti italiani ed europei per valorizzare il proprio profilo e le proprie competenze;

Il programma di tutoraggio si svolgerà nella seguente modalità:

1° incontro: introduzione al percorso di tutoraggio. Verranno effettuati dei laboratori di analisi del percorso e dell'esperienza di servizio civile. Verrà analizzato l'atlante delle competenze acquisibili. Gli operatori volontari saranno coinvolti in dei momenti di analisi e di messa in trasparenza delle competenze maturate nell'ambito del presente progetto;

2° incontro: autovalutazione. Ciascun operatore volontario, svolgerà una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Verrà approfondito l'argomento della certificazione delle competenze. Gli operatori volontari saranno orientati su come svolgere analisi di emersione delle proprie competenze acquisite nel loro percorso di vita sociale e lavorativa, e dove richiederne la certificazione;

3° incontro: laboratorio. Tale modulo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento rispetto ai seguenti argomenti:

- **Compilazione del Curriculum Vitae:** si analizzerà la struttura del *Curriculum Vitae* e dei suoi elementi essenziali, nonché le caratteristiche da mettere in rilievo, rapportate alle diverse tipologie di profilo e di ricerca nel mercato del lavoro. Verranno realizzati dei prototipi di *Curriculum Vitae*, analizzando i diversi format esistenti e valutando i migliori da utilizzare;
- **Riferimenti normativi:** analisi dei principali riferimenti normativi che devono essere inseriti in un perfetto *Curriculum Vitae*, afferenti al trattamento dei dati personali e alla veridicità di quanto dichiarato. Verranno analizzati gli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, relativo alla veridicità di quanto dichiarato, nonché il GDPR n. 679/2016, la nuova normativa europea relativa al trattamento dei dati personali;
- **Lettera di presentazione:** sempre più procedure selettive richiedono, per una maggior comprensione del candidato, di corredare il proprio *Curriculum Vitae* di una lettera di presentazione personale. Comprendere gli elementi chiave che deve contenere e come redigerla nel migliore dei modi può favorire la convocazione a un colloquio di selezione o persino il superamento di una selezione;
- **Gli strumenti europei: lo Youthpass:** la valorizzazione delle competenze a livello europeo prevede l'utilizzo di nuovi strumenti, quali lo *Youthpass*, nel quale vengono inserite tutte le competenze maturate attraverso percorsi di formazione non formale. Si studierà un esempio di *Youthpass*, nonché i canali e le esperienze attraverso i quali può maturare; nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia verrà analizzato lo *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea;
- **WEB e social network, la nuova frontiera della ricerca del lavoro:** un ruolo sempre più importante assume il mondo del web e dei social network nella ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Verranno pertanto analizzati i principali canali per la

ricerca del lavoro, dai portali di annunci a quelli di appositi servizi di ricerca; verranno messi in evidenza i principali rischi legati ad annunci fake o alle finte posizioni lavorative pubblicizzate su alcuni siti e portali.

Attraverso un laboratorio i ragazzi simuleranno l'iscrizione ad alcuni portali di siti di recruiting, dei locali centri per l'impiego e di agenzie per il lavoro.

Verranno analizzati alcuni social network, dalle piattaforme dove è possibile effettuare ricerca di posizioni lavorative o autopromuovere il proprio profilo professionale, e come utilizzarle, alle piattaforme utilizzate come strumenti di lavoro; verrà spiegato come avvalersi di alcune pagine o gruppi facebook per cercare posizioni lavorative e la struttura di un profilo linkedin e il suo utilizzo per cercare posizioni lavorative o essere cercati da selezionatori.

Verranno analizzati i canali ufficiali dove poter reperire informazioni riguardo bandi di concorso, nonché i portali dove poter trovare informazioni riguardo procedure concorsuali. Un apposito laboratorio prevede la lettura di un bando di concorso per poter scegliere se partecipare al concorso e come partecipare.

In ultimo si individueranno le sezioni relative alle candidature e alle posizioni di lavoro presenti nei siti e portali delle società.

- **La candidatura:** una volta individuate delle posizioni lavorative come poter inviare una propria candidatura, in quale modalità e con quali elementi. Verranno distinte le ipotesi di invio di una candidatura per una posizione lavorativa aperta e l'invio di una candidatura spontanea ad una società. Le due ipotesi prevedono l'impiego di strategie diversificate.

- **I colloqui di lavoro:** come affrontare un colloquio di lavoro. Ipotesi, suggerimenti e modalità per sostenere al meglio un colloquio di lavoro; si approfondiranno anche gli elementi psicologici legati alla scelta di un profilo lavorativo da parte di un selettore.

Tutti questi laboratori saranno completati con lo svolgimento di attività laboratoriali pratiche, di redazione e scrittura di un *Curriculum Vitae*, di studio e compilazione di uno *Youthpass* e di ricerca di posizioni lavorative.

4° incontro: i servizi per il lavoro. L'operatore volontario verrà posto a conoscenza dei vari servizi disponibili per la ricerca delle opportunità lavorative, dai locali Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro e agli sportelli informa-giovani. Verranno mappati tutti gli uffici disponibili nel proprio territorio, nonché i servizi di orientamento all'autoimprenditorialità, il microcredito e l'avvio di start-up.

diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, approfondendo il tema delle diverse agenzie per il lavoro, dei portali internet di riferimento, dei siti dove trovare informazioni riguardo concorsi, dei relativi motori di ricerca e dei social network per la creazione di profili professionali

Verrà anche analizzata la normativa relativa alle start-up e le diverse opzioni di finanziamento e microcredito.

Verranno individuati anche i canali e le piattaforme di *crow-funding* per sviluppare delle idee imprenditoriali.

Nel contesto dell'imprenditorialità sociale verrà analizzata la nuova normativa afferente al terzo settore per quanto concerne l'impresa sociale (ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017).

Inoltre verranno approfondite le opportunità formative, sia sul panorama nazionale che europeo e internazionale; un focus riguarderà le seguenti esperienze:

- *Erasmus plus*;

- *Erasmus for entrepreneurs* (Erasmus per imprenditori);

- *European Solidarity Corps* (Corpo Europeo di Solidarietà);

- tirocini e *stages* presso le istituzioni UE;

- le varie forme di volontariato internazionale e di stage all'interno di ONG internazionali e ONU;

- nelle due ore finali dell'incontro individuale verranno riepilogate le opportunità di finanziamenti per l'avvio di attività e start-up. Un focus particolare riguarderà gli sportelli che forniscono sostegno e assistenza su questi servizi e gli start-up lab.

Le sessioni individuali finali serviranno per commentare il percorso svolto, le azioni intraprese dall'operatore volontario, tra quelle illustrate nelle ore di laboratori comuni, e se ne analizzeranno gli sviluppi. Un focus finale sarà dedicato all'autovalutazione delle competenze che si sono fatte emergere nell'ambito dei primi due incontri d'aula.